

Codice A11000

D.D. 11 luglio 2017, n. 304

**Accertamento n. 15000523 dell'Agenzia delle Entrate - Tasse Governative per l'impiego di apparecchiature terminali servizio radiomobile. Impegno della somma di Euro 83,38. Cap. 131680/2017 (A. 100005).**

Premesso che l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 1 ha trasmesso l'atto n. 15000523, a seguito di accertamento di violazione ed irrogazione di sanzioni in materia della tassa sulla concessione governativa periodica per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di telecomunicazione dovuta ai sensi della tariffa articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 641, riferite all'anno 2015;

preso atto che sull'attuale vigenza delle norme che disciplinano il pagamento della tassa di concessione governativa sugli abbonamenti di telefonia mobile si è pronunciata, in senso favorevole all'Amministrazione finanziaria, una parte della giurisprudenza di merito, in particolare con due sentenze della nona e quinta sezione della Commissione tributaria provinciale di Vicenza, la n. 15/09/2010 e la n. 55/05/2010, che hanno confermato l'esigibilità del tributo nonostante l'abrogazione espressa dell'articolo 318 del Dpr 156/1973, escludendo che gli Enti Locali possano essere esentati dal pagamento in quanto l'articolo 13-bis del Dpr 641/1972 non contempla tale ipotesi;

considerato, peraltro, che potrebbe sostenersi il venir meno dei presupposti di fatto della tassa sia per l'abrogazione espressa, da parte del "Codice delle comunicazioni" (articolo 218 del Dlgs 259/2003), dell'articolo del 318 Dpr 156/1973, che disciplina la licenza d'esercizio per le stazioni radiomobili, sia per la presunta implicita abrogazione dell'articolo 3 del Dl 151/1991, che richiama lo stesso articolo 318 e l'articolo 3, comma 2, del Dm 33/1990;

considerato altresì che potrebbe sostenersi la presunta assimilazione degli Enti locali alle Amministrazioni dello Stato che non sono soggette alla tassa in ragione della coincidenza soggettiva tra concedente e concessionario (risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate 44/2008, 55/2005 e 107/2003) e una conseguente estensione anche agli Enti Locali dell'esenzione dal tributo, nonchè la possibilità di applicare alla tassa di concessione governativa, in via analogica, l'articolo 74, comma 1, del Dpr 917/1986, che dispone la non assoggettabilità all'Ires degli organi e le Amministrazioni dello Stato, compresi gli Enti locali;

considerato che un'altra giurisprudenza di merito, in particolare relativa a due recenti sentenze della Commissione Tributaria Regionale del Veneto, la n. 4/11 depositata il 17 gennaio 2011 e l. n. 5/11 depositata 10 gennaio 2011, induce a ritenere che gli Enti Locali non siano tenuti al pagamento della tassa di concessione governativa in oggetto, confermando con tali sentenze di appello altrettante pronunce della Commissione Tributaria Provinciale di Vicenza;

preso atto che l'infrazione accertata è relativa alla fattura Telecom S.p.A.:

- 7X05270621 del 15/12/2014

in particolare al ritardato pagamento della tassa di concessione governativa;

valutata la necessità di regolare celermente l'infrazione al fine di non far aumentare gli interessi di mora maturati in riferimento alla fattura sopraccitata, riservandosi al contempo la

possibilità di inoltrare successivamente idonea istanza di rimborso ed eventuale ricorso alla commissione tributaria provinciale competente e di richiedere parere all'Avvocatura regionale in merito alla sussistenza di eventuale danno erariale;

considerato che si rende necessario, pertanto, provvedere all'impegno di spesa della somma di € 83,38 per effettuare il versamento dell'importo dovuto per l'infrazione e la sanzione emessa dall'Agenzia delle Entrate per il ritardato pagamento della tassa di concessione governativa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

Visto il D.lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici a lavori, servizi e forniture";

visto il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008;

visto il D.lgs n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parate delle pubbliche amministrazioni", e in particolare gli artt. 23 e 37;

vista la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018;

vista la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

vista la l.r. 6 del 14/4/2017;

vista la DGR 5-4886 del 20/4/2017;

*determina*

di impegnare per le motivazioni in premessa la somma di € 83,38 a favore dell'Agenzia delle Entrate Dir. Prov. – Ufficio Territoriale di Torino 1 (codice creditore: 138890- C.F.: 96812370011 – Corso Bolzano, 30 – 10121 Torino), per importo dovuto per l'infrazione e la sanzione emessa dall'Agenzia delle Entrate relativa alla fattura Telecom S.p.A.:

- 7X05270621 del 15/12/2014

per il ritardato pagamento della tassa di concessione governativa.

Alla spesa complessiva di Euro 83,38 o.f.c. si farà fronte con i fondi stanziati sul Cap. 131680/2017 (A. 100005).

Di dare atto che all'impegno sopra indicato è associata la seguente transazione elementare:  
CONTO FINANZIARIO: U.1.03.02.05.002  
COFOG: 01.1  
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8  
RICORRENTE: 4  
PERIMETRO SANITARIO: 3

La presente determinazione è pubblicata ai sensi dell'art. 23 lettera B) e dell'art. 31, comma 1 e 2, del Dlgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

beneficiario: Agenzia delle Entrate – Direzione Territoriale di Torino 1 (cod. Ufficio TTK)  
C.F.: 96812370011  
codice beneficiario: 138890 Agenzia delle Entrate Dir. Prov. Ufficio Territoriale di Torino 1  
importo: Euro 83,38  
Responsabile del Procedimento: Dott. Giovanni Lepri

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
*Dott. Giovanni LEPRI*